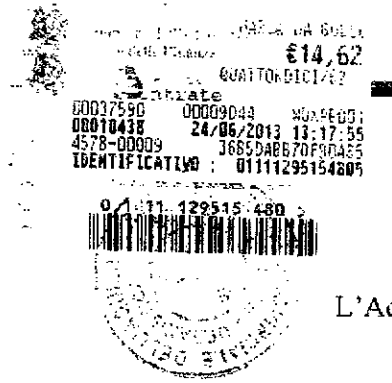




Provincia dell'Aquila

Settore Ambiente e Urbanistica

Servizio Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti



L'Aquila, li 24.06.2013

Prot. n. 02/2013

Oggetto: D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., L.R. del 19 dicembre 2007 n. 45 e s.m.i.

Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di una piattaforma ecologica di tipo A e di una stazione ecologica adiacente presso lo stabilimento A.S.M. S.p.A. esistente, sito in Via dell'Industria s.n.c. nel Nucleo Industriale di Bazzano nel Comune dell'Aquila.

Ditta A.S.M. S.p.A. (p.iva: 01413740661) con sede legale nel Comune di L'Aquila- Via dell'Industria snc, Nucleo Ind.le di Bazzano - Rappresentante legale: Sig. Luigi Fabiani (c.f.: FBNLGU60D25A345L).

IL DIRIGENTE

del Settore Ambiente e Urbanistica

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";
- la Delibera di Giunta Regionale 3 agosto 2007, n. 790 "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006", come successivamente modificata ed integrata dalla
- la Delibera di Giunta Regionale 31 dicembre 2009, n. 808 "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 48. DGR n. 790 del 03.08.2007 avente per oggetto: "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006";
- la Delibera di Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 1227 "Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti";

Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di una piattaforma ecologica di tipo A e di una stazione ecologica adiacente presso lo stabilimento A.S.M. S.p.A. esistente, sito in Via dell'Industria s.n.c. nel Nucleo Industriale di Bazzano nel Comune dell'Aquila.

ALLEGATO A

	Descrizione
Elaborati allegati alla nota del 20.09.2012	
	Relazione di Progetto
	Studio geologico, pedologico ed idrogeografico.
	Procedura di gestione
Tav. 1	Inquadramento territoriale (20.09.2012)
Tav. 2	Pianta Capannone, Stato attuale architettonico (20.09.2012)
Tav. 3	Pianta Capannone, Stato futuro architettonico (20.09.2012)
Tav. 4	Prospetti Capannone, Stato attuale e futuro (20.09.2012)
Tav. 5	Pianta Capannone, Stato futuro antincendio (20.09.2012)
Tav. 6	Viabilità interna opificio. Stato futuro (20.09.2012)
Tav. 7	Rappresentazione di massima dei servizi di zona ed ipotesi viabilità V.V.F. - Attacco UNI 70 (20.09.2012)
Tav. 8	Pianta Capannone. Particolare recinzione (20.09.2012)
Tav. 9	Rappresentazione grafica portineria aziendale, Pianta- prospetti - sezione (20.09.2012)
Tav. 10	Pianta Capannone, Rete acque bianche e acque nere, Stato futuro (20.09.2012)
Tav. 11	Indicazione di massima sulla sistemazione esterna relativa ai parcheggi di pertinenza dei dipendenti ASM S.p.A. - Percorso pedonale.
Elaborati allegati alla nota n. 2443 del 24.10.2012	
	Relazione di Progetto
	Procedura di gestione
Tav. 3	Pianta Capannone, Stato futuro architettonico (24.10.2012)
Tav. 10	Pianta Capannone, Rete acque bianche e acque nere, Stato futuro (24.10.2012)
Tav. 12	Piano Quotato (24.10.2012)
Elaborati allegati alla nota n. 2586 del 14.11.2012	
	Relazione di Progetto
	Procedura di gestione
Tav. 3	Pianta Capannone, Stato futuro architettonico (24.10.2012)
Elaborati allegati alla nota n. 461 del 06.03.2013	
Tav. 3	Pianta Capannone, Stato futuro architettonico (27.02.2013)
Tav. 10	Pianta Capannone, Rete acque bianche e acque nere, Stato futuro (27.02.2013)
Tav. 11	Quadro d'insieme con indicazione delle attività limitrofe (27.02.2013)
Tav. 12	Piante delle palazzine uffici. Stato futuro (06.02.2013)
Tav. 13	Prospetti della palazzina uffici. Stato attuale e stato futuro (06.02.2013)
Elaborati allegati alla nota n. 674 - ns prot. 27584 del 10.05.2013.	
	Chiarimenti alle integrazioni ARTA
Nota n. 896 del 06.06.2013.	
Nota n. 933 del 13.06.2013.	

- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- la Delibera di Giunta Regionale 11 ottobre 2010, n. 778 *“Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*;
- la Delibera di Giunta Regionale 22 febbraio 2006, n. 131 *“Linee guida per la realizzazione e la gestione delle stazioni ecologiche o di conferimento dei rifiuti urbani”*;
- la Delibera di Giunta Regionale 29 giugno 2009, n. 318 *“Regolamento tipo per la gestione di una Stazione Ecologica e/o Centro di raccolta”*;
- la Delibera di Giunta Regionale 26 maggio 2004, n. 400 *“Direttive regionali concernenti le caratteristiche prestazionali e gestionali richieste per gli impianti di trattamento dei rifiuti urbani*;
- la Legge 29 luglio 2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006”*;
- Piano di Tutela delle Acque adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 09/08/2010 n. 614;
- Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti adottato con Deliberazione di Consiglio Provinciale del 11.12.2003 n. 112;

Rilevato che:

1. la ditta A.S.M. S.p.A. (p.iva: 01413740661) con sede legale nel Comune di L’Aquila – Via dell’Industria snc, Nucleo Ind.le di Bazzano - Rappresentante legale Sig. Luigi Fabiani (c.f.:FBNLGU60D25A345L), ha presentato a questa Provincia, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. e della L.R. 45 del 19.12.2007, la domanda prot. n. 2175 del 20.09.2012, acquisita agli atti il 20.09.2012 con il prot. n. 66398 (successivamente integrata e modificata con note n. 2443 del 24.10.2012 - ns prot. 77037 del 02.11.2012, n. 2586 del 14.11.2012 - ns prot. 81030 del 20.11.2012, n. 461 del 06.03.2013 - ns prot. n. 16940 del 20.03.2012, n. 674 - ns prot. 27584 del 10.05.2013, nota n. 933 del 17.06.2013 pervenuta in data 17.06.2013), per l’autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di una piattaforma ecologica di tipo A e di una stazione ecologica adiacente presso lo stabilimento A.S.M. S.p.A. esistente, con struttura in acciaio, di proprietà della ditta stessa, sito in Via dell’Industria s.n.c., nel Nucleo Industriale di Bazzano nel Comune dell’Aquila, sul terreno individuato al foglio n. 28 del N.C.T. del Comune di L’Aquila, Sez. Paganica, con la particella 1846 su un lotto classificato nel Piano Territoriale Esecutivo del Consorzio di Sviluppo Industriale dell’Aquila come “Zona Industriale – Zona A” normata ai sensi dell’art. 16 delle Norme Tecniche di Attuazione in base al quale è possibile localizzare impianti per lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti, con esclusione delle discariche. nel rispetto della normativa vigente e dopo l’ottenimento del parere preventivo di

compatibilità del Consorzio stesso;

2. il progetto definitivo trasmesso dalla ditta A.S.M. S.p.A., in allegato alla su richiamata istanza di autorizzazione, è costituito dagli elaborati elencati nell'allegato A, che costituiscono parte integrante della presente autorizzazione;
3. con la domanda di autorizzazione la ditta A.S.M. S.p.A., chiede di poter realizzare e mettere in esercizio una stazione ecologica e una piattaforma ecologica a servizio del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani del Comune dell'Aquila, con possibilità di aprire il bacino di utenza al conferimento da parte dei comuni indicati: Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvecchio Calvisio, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Lucoli, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Benedetto in Perillis, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Villa Sant'Angelo (per un bacino di utenza complessivo stimato pari a 100.000 abitanti);
4. in relazione alla Stazione Ecologica la ditta chiede di poter conferire i rifiuti identificati dai C.E.R. riportati in tab.1, per le operazioni di messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15), e per i quantitativi riportati nella citata tabella in relazione ad ogni CER, per una capacità massima annua di stoccaggio di 16.620,17 tonnellate;
5. in relazione alla Piattaforma Ecologica la ditta chiede:
 - a) di essere autorizzata all'operazione di recupero R3 dei rifiuti identificati dai C.E.R. 20 01 01 e 15 01 01 (Carta e cartone, Imballaggi in carta e cartone) già messi in riserva nella stazione ecologica, per una capacità giornaliera massima di trattamento di 9,5 tonnellate al giorno, seguendo le norme tecniche generali per il recupero di materia indicate al suballegato 1, dell'allegato I al DM 5 febbraio 1998 (tipologia I.1), per ottenere materie prime secondarie rispondenti alle specifiche della norma UNI EN 643 "Lista europea delle qualità normative di carta e cartone da macero", aventi caratteristiche corrispondenti a quelle definite, nel sistema di codifica della qualità di cui alla predetta norma, dai seguenti codici: **1.01 Carta e cartone misti, non selezionati, privi di materiali inutilizzabili** – Misto di varie qualità di carta e cartone, senza limitazione del contenuto di fibre corte; **1.02 Carta e cartoni misti (selezionati)** - Misto di varie qualità di carta e cartone, contenenti al massimo il 40% di giornali e riviste; **1.08 Giornali e riviste misti 1** – Misto di giornali e riviste, contenente almeno il 50% di giornali, con o senza colla; **1.09 Giornali e riviste misti 2** - Misto di giornali e riviste, contenente almeno il 60% di giornali, con o senza colla; **1.10 Riviste e giornali misti** - Misto di giornali e riviste, contenente almeno il 60% di riviste, con o senza colla;

- b) di essere autorizzata alle operazioni di messa in riserva (R13) con cernita, selezione e riduzione volumetrica dei rifiuti identificati dai codici CER 15 01 02 e 20 01 39 (Imballaggi in plastica e plastica) ai fini della valorizzazione del rifiuto stesso;

Preso atto che:

- con atto dirigenziale prot. n. 68462 del 28.09.2012 è stata indetta la prescritta Conferenza dei Servizi di cui all'Art. 208 del D.Lgs. del 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e all'Art. 45 della L.R. del 19.12.2007 n. 45 e s.m.i.. Tale indizione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Cartaceo dell'Amministrazione Provinciale dal 02.10.2012 al 17.10.2012 e contestualmente all'Albo Pretorio on line, reg.n. 1875/2012, come risulta dalla documentazione agli atti;
- la Conferenza dei Servizi è stata convocata, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., con nota protocollo n. 71555 del 10.10.2012, per il giorno 25.10.2012;

Rilevato che:

- risulta allegato al progetto il certificato di collaudo statico datato 28.03.2007, relativo alle opere strutturali del capannone industriale all'interno del quale la ditta intende realizzare gli impianti, a firma del collaudatore Ing. Volfango Millimaggi;
- il progetto allegato all'istanza prevede che una porzione di capannone, adiacente a quella in cui sono situati gli impianti e giuntata strutturalmente da quest'ultima, venga compartimentata da una parete REI 120, per essere adibita ad autorimessa mezzi;
- il complesso delle attività previste all'interno del capannone risulta sottoposto alle verifiche di prevenzione incendi per le attività di cui al punto 70/B e 75/B dell'allegato I al DPR 151/2011 in relazione alle quali risulta allegato alla documentazione il parere favorevole all'esecuzione del progetto da parte del competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila (prot. n. 0012204 del 07.09.2012);

Considerato che:

- nell'ambito dei lavori della citata Conferenza dei Servizi sono pervenuti i seguenti pareri degli enti preposti ed invitati a prendere parte alla Conferenza stessa;
 - nota prot. U-2012-0002321 del 23.10.2012 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Aquila, pervenuta tramite posta elettronica in data 23.10.2012, acquisita agli atti il 31.10.2012 con il prot. n. 76549, con la quale il Consorzio ha trasmesso la Deliberazione del Commissario n° 216 del 16.10.2012 contenente il parere favorevole alla realizzazione della piattaforma con annessa la stazione ecologica;
 - nota prot. n. 7408/BN66049 del 3.10.2012, pervenuta in data 15.10.2012 e acquisita agli atti con il prot. n. 72285, con la quale il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo chiede alla ditta di fornire chiarimenti circa i quantitativi dei singoli rifiuti da inviare alle operazioni di recupero e di deposito preliminare ai fini della verifica delle soglie di cui all'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo ai

progetti per i quali è necessario effettuare la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale;

- nota prot. n. 20239 del 15.10.2012, pervenuta in data 25.10.2012 e acquisita al protocollo il 29.10.2012 con il n. 75889, con la quale il Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale dell'Aquila, comunica di non essere competente all'espressione di un parere in relazione al progetto presentato dalla A.S.M. S.p.A. visto che la zona interessata dai lavori risulta esclusa dal vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e le opere di movimentazioni del terreno previste, risultano minimali e finalizzate alla sola sistemazione del reticolo fognario;
- nota prot. n. RA/236906 del 25.10.2012, pervenuta in data 25.10.2012 e acquisita agli atti il giorno 02.11.2012 con il prot. n. 77026, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti chiede alla ditta di fornire documentazione tecnica integrativa;
- nota prot. n. RA/226414 del 10.10.2012, acquisita agli atti il giorno 23.10.2012 con il prot.n. 74652, con la quale il Servizio Genio Civile Regionale – L'Aquila, richiede documentazione tecnica integrativa ai fini dell'emissione del parere di competenza;

Considerato altresì che:

- in data 24.10.2012 è pervenuta la nota A.S.M. prot. n. 2414, acquisita agli atti in data 06.11.2012 con il prot. n. 77467, con la quale, in risposta alla citata richiesta di integrazione formulata dal Servizio Genio Civile Regionale, viene precisato che l'intervento progettuale proposto non incide sull'assetto idrogeologico territoriale e lo scarico delle acque non avverrà al reticolo idrografico circostante bensì in fognatura consortile come precisato nella documentazione progettuale trasmessa;
- in data 16.10.2012 è stata acquisita agli atti con il prot. n. 72812 la nota A.S.M. prot. 2338, nella quale vengono forniti chiarimenti in relazione ad alcuni errori materiali contenuti nella documentazione progettuale e vengono fornite integrazioni in risposta alla sopra richiamata richiesta del Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo;

Preso atto che:

- la Conferenza ha aperto i lavori alla data prevista evidenziando come si evince dall'allegato verbale, (All. B) la necessità di riunirsi in seconda seduta, per esaminare le richieste di integrazione formulate dagli enti presenti e riportate nel verbale stesso;
- durante la prima seduta della Conferenza dei Servizi la ditta ha consegnato con nota prot. 2443 del 24.10.2012 la documentazione integrativa, acquisita agli atti con il prot. 77037 del 02.11.2012;
- ulteriori integrazioni tecniche sono state fornite dalla ditta nella documentazione consegnata con nota prot. n. 2586 pervenuta in data 16.11.2012 (ns prot. n. 81030 del 20.11.2012), con nota prot. 461 pervenuta il 19.03.2013 (ns prot. n. 16940 del 20.03.2012) e con nota prot. 674 pervenuta in data 06.06.2013 (ns prot. 27584 del 10.05.2013) e con nota n. 933 del 17.06.2013 pervenuta in data 17.06.2013, in risposta alle richieste degli enti, e vanno a modificare i quantitativi delle singole tipologie di rifiuti da autorizzare nonché le operazioni da effettuare in piattaforma fino a costituire il quadro riepilogativo di cui in tab.1:
- con nota protocollo n. 20521 del 08.04.2013 è stata convocata per il giorno 07.05.2013, la seconda

seduta della conferenza dei servizi:

Considerato che:

- in data 4.12.2012 è pervenuta la nota del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Aquila, acquisita agli atti il 06.12.2012 con il prot. n. 85115, con la quale il Consorzio ha trasmesso la Deliberazione del Commissario n° 242 del 22.11.2012 contenente un ulteriore parere favorevole alla realizzazione degli interventi, espresso in seguito all'esame della documentazione integrativa trasmessa dalla ditta ed in particolare alla modifica degli elaborati relativi allo scarico delle acque bianche e nere, di specifica competenza del Consorzio;
- in data 12.11.2012 è pervenuta la nota prot. n. 8213/BNVA, acquisita agli atti il 14.11.2012 con il prot. n. 79728, con cui il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo ha chiesto nuovamente la verifica delle soglie di cui all'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. oltre le quali è necessario effettuare la verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, alla luce delle modifiche introdotte dalla ditta, in relazione alle operazioni ed ai quantitativi da autorizzare;
- con nota prot. n. 616, assunta agli atti il 10.05.2013 con il prot. 27583, la ditta ha chiarito, con riferimento alla sopracitata nota del Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, che la soglia di cui all'allegato IV per le operazioni di recupero R3 della carta non vengono superate perché la capacità massima di trattamento giornaliero in piattaforma sarà di 9,5 t/g;
- con nota prot. n. 2415/BNVA del 03.05.2013 (ns prot. n. 27669 del 10.05.2013), il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo ha comunicato che, visto che non viene superata la soglia dimensionale di cui alla lettera z.b) del punto 7 dell'allegato IV) al D.Lgs. 152/06, l'intervento in oggetto non deve essere sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20 dello stesso decreto;
- in data 02.04.2013 è stato acquisito agli atti con il prot. n.19300 il parere igienico-sanitario prot. n. 0030532/13 del 25.03.2013 del Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, della ASL n.1, Ufficio di L'Aquila, favorevole all'intervento alle seguenti condizioni:
 1. che vengano rispettate tutte le normative vigenti in materia, seppur non richiamate nel citato parere;
 2. al fine di evitare la confluenza nell'impianto di rifiuti contenenti sostanze pericolose, prima dell'accettazione degli stessi nell'impianto, dovrà provvedersi, ai sensi della normativa vigente, all'accertamento della tipologia di rifiuto;
 3. nel caso dell'eventuale rinvenimento di rifiuti pericolosi non ammissibili nell'impianto, sarà necessario, procedere allo smaltimento degli stessi secondo la normativa vigente e prevedere che copia del formulario di identificazione dei rifiuti e di avvenuto smaltimento in discarica autorizzata venga tempestivamente trasmessa al Dipartimento di Prevenzione della Asl stessa;
 4. è vietato lo stoccaggio di rifiuti tra loro incompatibili; durante il deposito temporaneo e lo stoccaggio, all'eventuale eccezionale rinvenimento di rifiuti contenenti amianto gli stessi dovranno essere opportunamente raccolti e avviati a smaltimento in discarica autorizzata;

5. le condizioni di viabilità interna dovranno essere tali da evitare che, con qualsiasi condizione meteorologica, si abbiano a verificare lordamenti con rifiuti della sede stradale ad opera degli automezzi in uscita;
6. la sicurezza e la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente dovranno essere garantite in ogni fase;
7. particolare attenzione dovrà essere prestata alla realizzazione del sistema di raccolta e deflusso delle acque superficiali e dell'eventuale percolato; tale sistema dovrà essere efficace e mantenuto efficiente senza possibilità di compromissione del medesimo a seguito di eventuali cedimenti dell'area interessata dall'impianto;
8. dovranno essere assicurate la sussistenza ed il mantenimento in funzione delle migliori tecniche disponibili per contenere le emissioni in atmosfera;
9. dovrà essere attuata una copertura giornaliera dei rifiuti, al termine dei relativi conferimenti, mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili (teli ignifughi e microforati, teloni bretellati autoestinguenti) al fine di evitare possibili contatti perniciosi con uccelli, parassiti, insetti e/o altri animali domestici e selvatici;
10. dovrà provvedersi alla copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto con teloni impermeabili idonei a non consentire la volatilizzazione dei materiali durante l'orario di lavoro e fuori dello stesso;
11. dovrà essere garantita la riduzione al minimo delle emissioni di odori;
12. per ridurre il sollevamento di polveri da conferimento dei rifiuti, attività di cantiere e movimentazione mezzi, dovrà essere prevista la nebulizzazione dei piazzali ed il lavaggio della pavimentazione e degli automezzi in uscita;
13. al fine di evitare interazioni non controllate con l'ambiente esterno, la recinzione realizzata dovrà impedire l'accesso a persone non autorizzate ed ad animali domestici e/o selvatici;
14. dovranno essere realizzate, attraverso un'adeguata barriera arborea, opere di mitigazione dell'impianto,
15. nel caso di eventi eccezionali (ad es. dispersione accidentale dei rifiuti nell'ambiente, sversamenti di carburante, incendi, allagamenti, ecc.) dovrà provvedersi, ai sensi della normativa vigente, alla messa in sicurezza ed alla successiva bonifica dell'area stessa;
16. l'impermeabilizzazione dell'area dovrà essere realizzata in modo da impedire inquinamenti ambientali e danni alla salute;
17. dovranno essere utilizzate tutte le migliori tecnologie possibili (M.T.D.) finalizzate alla protezione delle matrici ambientali, al controllo delle acque e gestione del percolato, alla protezione del terreno e delle acque, ecc.;
18. il sistema di regimazione e convogliamento delle acque meteoriche, anche in rapporto alle piogge intense, dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza ed integrità al fine di limitare l'infiltrazione nell'impianto ed evitare sversamenti, anche accidentali, di sostanze inquinanti nei recettori naturali;
19. il sistema di controllo ed accesso agli impianti deve prevedere un programma di misure volte ad impedire lo scarico illegale;
20. dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per prevenire rischi d'incidenti causati dal

funzionamento dell'impianto e per limitarne le conseguenze, sia in fase operativa che post-operativa, con particolare riferimento alle precauzioni adottate a tutela della acque dall'inquinamento provocato da infiltrazioni di percolato nel terreno e alle altre misure di prevenzione e protezione contro qualsiasi danno all'ambiente;

21. eventuali immissione di rumore generato dall'impianto dovranno essere contenute nei limiti normativi previsti per l'inquinamento acustico;
 22. le condizioni ambientali complessive dell'area prevista per l'installazione dell'impianto, con riferimento all'insieme dei fattori di rischio noti, non dovranno in nessun caso peggiorare, in conseguenza dell'installazione, ai fini del benessere e della qualità della vita della popolazione interessata;
 23. rispetto dei dettami del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 24. la climatizzazione dei locali adibiti a portineria ed uffici dovrà assicurare i parametri microclimatici indicati dalla normativa vigente in materia e, in riferimento ai valori di umidità relativa nel periodo invernale dovranno essere assicurati valori di almeno il 40-50%;
 25. vengano, comunque, rispettate le indicazioni descritte nella documentazione pervenuta allo scrivente servizio e trattenuta in deposito presso gli archivi dello stesso come parte integrante e sostanziale del presente parere;
- in data 07.05.2013 è pervenuta a mezzo fax la nota prot. 2817 (ns prot. n. 27977 del 13.05.2013) con la quale l'ARTA Abruzzo, Agenzia Provinciale di L'Aquila ha trasmesso il parere tecnico favorevole alla realizzazione dell'impianto alle seguenti condizioni:
1. in relazione allo scarico in fognatura delle acque nere nelle quali confluiscono anche le acque in uscita dal disoleatore (acque di lavaggio dei mezzi) la ditta dovrà monitorare i seguenti parametri allo scarico: solidi, piombo, zinco, ferro, rame, cadmio, nichel, cloruro di sodio, solfati e idrocarburi, ammoniaca, azoto nitrico e nitroso, tensioattivi, COD e BOD5;
 2. in riferimento alle emissioni sonore, tenuto conto della potenza delle sorgenti dichiarate, per la maggior parte situate all'interno di un capannone e attive esclusivamente in periodo diurno, della localizzazione dello stabilimento e della distanza dei primi recettori, si prescrive:
 - ✓ che, durante lo svolgimento dell'attività, il capannone all'interno del quale vengono effettuate le lavorazioni, sia mantenuto rigorosamente chiuso;
 - ✓ che, entro 6 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto, venga svolta una campagna di rilievi fonometrici presso i recettori maggiormente interessati, nelle condizioni di funzionamento più cautelative, al fine di valutare il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali;
 - ✓ che vengano adottate tempestivamente le misure di mitigazione che si rendessero eventualmente necessarie all'esito dei rilievi fonometrici;
 3. per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si prescrive in relazione al punto di emissione E1:
 - ✓ n° 2 controlli durante la marcia controllata dell'impianto;
 - ✓ frequenza annuale per gli autocontrolli periodici;
 - ✓ gli interventi di manutenzione sugli impianti di contenimento delle emissioni devono essere effettuati con cadenza tale da garantirne la piena funzionalità e comunque almeno semestralmente;

4. il gestore dell'impianto dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnico-gestionali al fine di prevenire l'insorgere di emissioni odorigene;
 5. per l'autocontrollo delle emissioni dovranno essere utilizzate le metodiche indicate di seguito:
 - ✓ portata: UNI 10169;
 - ✓ polveri totali: UNI EN 13284;
- in data 07.05.2013 è pervenuta a mezzo fax la nota del Servizio Gestione Rifiuti della Regione prot. n. RA/117745 con la quale viene espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in questione;

Preso atto che:

- la seconda seduta della conferenza dei servizi è stata convocata, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., con nota protocollo n. 20521 del 08.04.2013 per il giorno 07.05.2013;
- i lavori della Conferenza sono stati chiusi in data 07.05.2013 con l'espressione del parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, fermo restando la necessità di rispettare le prescrizioni riportate nell'unito verbale (All , regolarmente trasmesso agli Enti invitati);

Rilevato che il verbale delle Conferenza dei Servizi del 07.05.2013 è stato trasmesso agli enti assenti con nota prot. n. 30850 del 23.05.2013 e che ad oggi non sono pervenute osservazioni in merito;

Considerato che:

- in data 13.06.2013 la ditta ha trasmesso copia della nota prot. 896 del 06.06.2013 (ns prot. 36191 del 17.06.2013) inviata dalla ditta stessa al competente comando provinciale dei Vigili del Fuoco per prospettare soluzioni alternative all'apertura completa dei portoni a libro del capannone prevista nel progetto antincendio (approvato con parere favorevole all'esecuzione prot. n. 0012204 del 07.09.2012), ma contrastante con quanto previsto nel parere Artà circa la necessità di mantenere il capannone rigorosamente chiuso durante lo svolgimento dell'attività, ai fini del contenimento delle emissioni sonore;
- in data 13.06.2013 la ditta ha trasmesso copia della nota prot. n. 6905 del 13.06.2013 (ns prot. 36195 del 17.06.2013) con cui il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, nel prendere atto delle citate soluzioni tecniche alternative proposte dalla ditta, fornisce conferma del parere favorevole prot. n. 12204 del 07.09.2012;
- in data 21.06.2013 è pervenuta la nota prot. n. 4109 del 21.06.2013, con cui il Distretto provinciale dell'Artà, nel prendere atto delle soluzioni alternative proposte dall'ASM con nota prot. 896 e del parere favorevole espresso dai Vigili del Fuoco con nota prot. 6905, comunica di poter superare la prescrizione di chiusura totale del capannone a condizione che:
 - ✓ entro 6 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto, venga svolta una campagna di rilievi fonometrici presso i recettori maggiormente interessati, nelle condizioni di funzionamento più cautelativo, al fine di valutare il rispetto dei valori limite assoluti o differenziali;

- ✓ le risultanze della suddetta campagna di misure vengano inviate al Distretto Provinciale dell'Aquila;
- ✓ che vengano adottate tempestivamente le misure di mitigazione che si rendessero eventualmente necessarie all'esito dei rilievi fonometrici;

Considerato altresì che:

- in data 17.06.2013 è pervenuta la nota prot. n. 933 del 13.06.2013 con cui la ditta richiede di poter realizzare gli impianti oggetto della presente autorizzazione secondo i due lotti funzionali di seguito indicati, in modo da poter mettere in esercizio la stazione ecologica al completamento dei lavori di cui al lotto 1 e la piattaforma ecologica al completamento degli interventi previsti nel lotto 2:
 - ✓ Lotto 1: realizzazione della parete di compartimentazione tra area autorimessa e zona impianti, degli elementi separativi per la costruzione delle aree di lavaggio e dell'officina, delle opere civili a terra per il posizionamento dei containers e della pavimentazione della stazione ecologica, dell'impianto di prima pioggia comprensivo di allacci e canalizzazioni della sistemazione esterna a verde con piantumazione arborea;
 - ✓ Lotto 2: realizzazione dell'impianto della piattaforma ecologica;

Richiamato l'art. 14 ter, comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e considerato acquisito l'assenso delle Amministrazioni che all'esito dei lavori della Conferenza non hanno definitivamente espresso la propria volontà;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazioni effettuata dal Sig. Luigi Fabiani (c.f.: FBNLGU60D25A345L) in data 20.09.2012, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per autocertificare il possesso dei requisiti soggettivi stabiliti con D.G.R. n. 1227 del 29.11.2007 per i richiedenti le autorizzazioni per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti;

Vista la visura storica della società, allegata alla documentazione, dalla quale si evince che la ditta A.S.M. S.p.A. risulta "Società per azioni con socio unico" con socio unico il Comune dell'Aquila;

Visto il comma 3, lett. b), dell'art. 83 del D.Lgs. 159/2011 in base al quale la documentazione antimafia di cui all'art. 84 dello stesso decreto, non deve essere richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui alla lettera a) dello stesso comma 3) ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'articolo 67;

Considerato che dall'esame della documentazione agli atti di questo Settore non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta;

DISPONE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'Art. 208 Comma 6 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., il progetto composto dagli elaborati elencati nell'Allegato A al presente provvedimento, presentato a questa Provincia dalla ditta A.S.M. S.p.A. (p.iva: 01413740661) con sede legale nel Comune di

L'Aquila – Via dell'Industria snc, Nucleo Ind.le di Bazzano - Rappresentante legale Sig. Luigi Fabiani (c.f.:FBNLGU60D25A345L), con nota n. 2175 del 20.09.2012, acquisita agli atti il 20.09.2012 con il prot. n. 66398 (successivamente integrata e modificata con note n. 2443 del 24.10.2012 - ns prot. 77037 del 02.11.2012, n. 2586 del 14.11.2012 - ns prot. 81030 del 20.11.2012, n. 461 del 06.03.2013 - ns prot. n. 16940 del 20.03.2012, n. 674 - ns prot. 27584 del 10.05.2013, e nota n. 933 del 17.06.2013 pervenuta in data 17.06.2013), per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di una piattaforma ecologica di tipo A e di una stazione ecologica adiacente presso lo stabilimento A.S.M. S.p.A. esistente, sito in Via dell'Industria s.n.c., nel Nucleo Industriale di Bazzano nel Comune dell'Aquila, sul terreno individuato al foglio n. 28 del N.C.T. del Comune di L'Aquila, Sez. Paganica, con la particella 1846;

2. **DI EVIDENZIARE** che l'approvazione di cui al punto precedente comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi del su richiamato Art. 208 Comma 6 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
3. **DI AUTORIZZARE**, secondo il dispositivo dell'Art. 208 Comma 6 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., la realizzazione e la gestione della stazione ecologica e della piattaforma ecologica in conformità al progetto approvato;
4. **DI AUTORIZZARE**, secondo quanto richiesto dalla ditta con nota prot. n. 933 del 13.06.2013, la realizzazione di tali impianti secondo i lotti funzionali di cui alla citata nota, fermo restando che la stazione ecologica può essere messa in esercizio solo dopo aver realizzato tutte le opere previste nel progetto approvato con esclusione della sola installazione dei macchinari che costituiscono la linea della piattaforma ecologica, fermo restando il rispetto di quanto disposto al successivo punto 14);
5. **DI PRECISARE** che i rifiuti ammessi allo stoccaggio nella stazione ecologica sono quelli riportati nell'allegato tab.1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per le operazioni riportate in corrispondenza ad ogni CER (R13 o D15) e per i relativi quantitativi massimi (capacità istantanea massima di stoccaggio e quantitativi massimi annui);
6. **DI PRECISARE** che nella piattaforma ecologica è autorizzata l'operazione di recupero R3 dei rifiuti identificati dai C.E.R. 20 01 01 e 15 01 01 (Carta e cartone, Imballaggi in carta e cartone) già messi in riserva nella stazione ecologica, per una capacità giornaliera massima di trattamento di 9,5 tonnellate al giorno, seguendo le norme tecniche generali per il recupero di materia indicate al suballegato 1, dell'allegato 1 al DM 5 febbraio 1998 (tipologia 1.1), per ottenere materie prime secondarie secondo la norma UNI EN 643, di qualità codificate *1.01, 1.02, 1.08, 1.09, 1.10*, per una potenzialità annua di 2685,8 t (si veda tab.2);
7. **DI PRECISARE** che all'interno della piattaforma ecologica è autorizzata l'operazione di messa in riserva R13 dei rifiuti identificati dai C.E.R. 20 01 01 e 15 01 01 (Carta e cartone, Imballaggi in carta e cartone) solo come fase preliminare all'operazione di recupero R3 nella piattaforma stessa;

8. **DI PRECISARE** che nella piattaforma ecologica è autorizzata altresì l'operazione di messa in riserva R13 con cernita, selezione e riduzione volumetrica dei rifiuti identificati dai codici CER 15 01 02 e 20 01 39 (Imballaggi in plastica e plastica) per una capacità max istantanea di stoccaggio di 14,91 t ed un quantitativo massimo annuo di 775,32 t (si veda tab.2);
9. **DI STABILIRE** che gli impianti saranno a servizio dei comuni di L'Aquila, Barette, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Lucoli, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Benedetto in Perillis, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi, Villa Sant'Angelo ferma restando la possibilità di poter conferire i rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata di altri Comuni dell'ATO di questa Provincia, nel rispetto dei quantitativi massimi indicati nelle tabb. 1 e 2;
10. **DI FARE OBBLIGO CHE SI OTTEMPERI alle seguenti prescrizioni:**
- a) la realizzazione della parete di compartimentazione tra la zona autorimessa e la zona impianti, deve avvenire in modo da non compromettere la funzionalità del giunto tecnico esistente tra le due porzioni di capannone in questione;
 - b) non possono essere conferiti negli impianti oggetto del presente provvedimento imballaggi di sostanze pericolose, né imballaggi contaminati da sostanze pericolose o contenenti residui di sostanze pericolose;
 - c) i cassoni dedicati al deposito preliminare dei rifiuti ingombranti e ubicati nel piazzale esterno dovranno essere a tenuta;
 - d) per i rifiuti biodegradabili ammessi allo stoccaggio nella stazione ecologica il tempo di permanenza non potrà mai superare le 48 ore;
 - e) le operazioni in piattaforma non potranno mai avvenire nelle ore dedicate all'ingresso al pubblico nella stazione ecologica per il conferimento da parte dei cittadini;
 - f) il funzionamento della piattaforma durante le ore dedicate all'ingresso da parte dei cittadini dovrà essere chiaramente interdetto;
 - g) dovrà essere segnalata con chiarezza la porzione di capannone non accessibile ai cittadini;
 - h) all'interno della cabina di cernita della piattaforma ecologica dovranno essere assicurati 10 ricambi orari;
 - i) la gestione dei RAEE dovrà avvenire separatamente rispetto al flusso di tutte le altre tipologie di rifiuti e dovrà avvenire in conformità al D. Lgs. 151/05 e s.mi.;
 - j) dovrà essere garantito il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel parere igienico-sanitario prot. n. 0030532/13 del 25.03.2013 del Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, della ASL n.1. Ufficio di L'Aquila, riportate per esteso in premessa;
 - k) dovrà essere garantito il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel parere tecnico prot. n.

2817 del 07.05.2013 dell'ARTA Abruzzo, Agenzia Provinciale di L'Aquila come modificate ed integrate con nota prot. n. 4109 del 21.06.2013, secondo quanto riportato per esteso in premessa;

9 DI FARE OBBLIGO CHE SI OTTEMPERI altresì alle seguenti prescrizioni:

- l) la tenuta di un registro di carico e scarico dei rifiuti previsto all'art. 190 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. per la stazione ecologica;
 - m) la tenuta di un registro di carico e scarico dei rifiuti diverso da quello di cui al punto precedente per la piattaforma ecologica;
 - n) rispetto delle vigenti prescrizioni di legge in merito al controllo della tracciabilità dei rifiuti di cui all'art. 188 ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - o) la trasmissione, con cadenza semestrale, presso il Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia dell'Aquila e presso il Dipartimento Provinciale ARTA Abruzzo dell'Aquila, di due comunicazioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, concernenti rispettivamente:
 - le quantità di rifiuti in ingresso ed in uscita nella stazione ecologica, nonché la provenienza e la destinazione degli stessi;
 - le quantità di rifiuti in ingresso ed in uscita nella piattaforma ecologica, nonché la provenienza e la destinazione degli stessi;
 - p) il rispetto totale e incondizionato di quanto previsto nel D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. e nella D.G.R. n. 131 del 22.02.2006, fatte salve le diverse previsioni indicate nel presente provvedimento;
 - q) i rifiuti dovranno essere recuperati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente, come disposto al comma 2 dell'art. 178 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
 - r) dovranno essere utilizzati attrezzature e contenitori idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, dovranno essere impedita la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste, i contenitori dovranno essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione, le acque di lavaggio dovranno essere smaltite in conformità alla normativa vigente;
 - s) si dovrà provvedere alla valutazione del rischio dell'attività e alla previsione degli accorgimenti necessari per assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008;
 - t) la ditta dovrà comunicare preventivamente qualunque variazione dovesse intervenire rispetto a quanto indicato nella documentazione presentata ai fini del rilascio della presente autorizzazione;
10. **DI PRECISARE**, altresì che l'approvazione di cui al punto l) sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;
11. **DI RAMMENTARE** che il progetto strutturale di tutte le opere civili e di tutti i

manufatti/impianti/opere con funzione strutturale eventualmente presenti, devono avere il titolo abilitativo rilasciato dal Servizio Genio Civile Provinciale secondo le modalità di cui alla L.R. n. 28/2011;


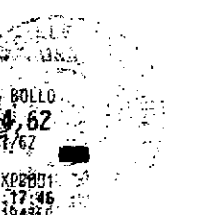
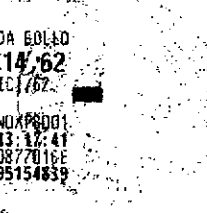
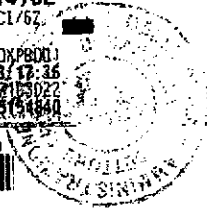

12. **DI EVIDENZIARE** che sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
13. **DI PRESCRIVERE** alla Ditta A.S.M. S.p.A., ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. 790 del 03.08.2007 e s.m.i.:
 - la stipula di una polizza assicurativa della responsabilità civile d'inquinamento (R.C.I.), per tutto il periodo di costruzione delle opere previste nella variante, a copertura di danni ambientali, causati a terzi nella fase di costruzione dell'impianto, secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'allegato A alla D.G.R. citata;
 - la prestazione, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, di adeguate garanzie finanziarie, a favore della Amministrazione Provinciale dell'Aquila, secondo quanto previsto dall'allegato A alla suddetta D.G.R.;
14. **DI STABILIRE** che la messa in esercizio dei singoli impianti (lotto 1: stazione ecologica, lotto 2: piattaforma ecologica) è preceduta dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
 - documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al punto precedente;
 - comunicazione del Direttore dei Lavori attestante l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - copia del certificato di collaudo;
15. **DI STABILIRE** che la durata della presente autorizzazione è pari ad un periodo di 10 anni dalla data del presente provvedimento e la data di scadenza è fissata per il giorno 24. 06.2023. Detto periodo risulta comprensivo sia della realizzazione che della gestione dell'impianto;
16. **DI RAMMENTARE che**, ai sensi dell'art. 45 della L.R. del 19.12.2007 n. 45 e s.m.i, l'approvazione del progetto disposta con il presente provvedimento decade automaticamente qualora, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, i lavori non vengono iniziati entro dodici mesi e l'impianto non sia messo in esercizio entro trentasei mesi dalla data del presente provvedimento;
17. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risultino accertate la pericolosità o la dannosità dell'attività esercitata, qualora, ai sensi del Comma 16 dell'Art. 45 della L.R. del 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., a seguito di controlli successivi all'avviamento dell'impianto, lo stesso non risulti conforme alla presente autorizzazione, a seconda della gravità delle infrazioni. si procederà:
 - alla diffida, stabilendo un termine entro il quale dovranno essere eliminate le irregolarità;
 - alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato;

- alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni ed in caso di reiterate violazioni;

18. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento in bollo alla Ditta A.S.M. S.p.A, con sede legale nel Comune di L'Aquila – Via dell'Industria snc, Nucleo Ind.le di Bazzano;
19. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di L'Aquila, alla Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti – Pescara (PE), al Dipartimento Provinciale dell'ARTA Abruzzo - L'Aquila (AQ), alla ASL di Avezzano – Sulmona – L'Aquila, al Catasto dei rifiuti con sede in Roma presso l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) a sensi del co. 17 bis all'art. 208 dei DLgs. 152/96 e s.m.i;
20. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sull'Albo Pretorio della Provincia dell'Aquila.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE
(Ing. Francesco BONANNI)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €14,62
Agenzia QUATTORDICI/62
Entrate
00037590 00009044 W0XP001
00010434 24/06/2013 13:17:35
4578-00009 CE2AE5A6471E5D22
IDENTIFICATIVO : 01111295154840
0 1 11 129515 484 0

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €14,62
Agenzia QUATTORDICI/62
Entrate
00037590 00009044 W0XP001
00010435 24/06/2013 13:17:41
4578-00009 9213C83E0877016E
IDENTIFICATIVO : 01111295154839
0 1 11 129515 483 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €14,62
Agenzia QUATTORDICI/62
Entrate
00037590 00009044 W0XP001
00010437 24/06/2013 13:17:58
4578-00009 ED0351230866F017
IDENTIFICATIVO : 01111295154816
0 1 11 129515 481 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €14,62
Agenzia QUATTORDICI/62
Entrate
00037590 00009044 W0XP001
00010436 24/06/2013 13:17:46
4578-00009 0155E1489A19436E
IDENTIFICATIVO : 01111295154828
0 1 11 129515 482 8

Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di una piattaforma ecologica di tipo A e di una stazione ecologica adiacente presso lo stabilimento A.S.M. S.p.A. esistente, sito in Via dell'Industria s.n.c. nel Nucleo Industriale di Bazzano nel Comune dell'Aquila.

Tab. 1

STAZIONE ECOLOGICA					
C.E.R.	DESCRIZIONE	Operazioni	Capacità stoccaggio (t)	max istantanea	Quantitativi massimi annui (t)
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R13	2,5	775	
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37				
15 01 03	Imballaggi in legno				
20 01 02	Vetro	R13	42	2.148	
15 01 07	Imballaggi in vetro				
20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13 - D15	3,7 (R13) 3,7 (D15)	2.701	
20 01 40	Metallo	R13	3,4	1.240	
20 01 01	Carta e cartone	R13	51,65	2.685,8	
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone				
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13	45	4.680	
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13	14,91	775,32	
20 01 39	Plastica				
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13	0,75	273,75	
15 01 04	Imballaggi metallici	R13	0,75	273,75	
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13	1,3	474,5	

Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di una piattaforma ecologica di tipo A e di una stazione ecologica adiacente presso lo stabilimento A.S.M. S.p.A. esistente, sito in Via dell'Industria s.n.c. nel Nucleo Industriale di Bazzano nel Comune dell'Aquila.

STAZIONE ECOLOGICA

C.E.R.	DESCRIZIONE	Operazioni	Capacità stoccaggio (t)	max istantanea	Quantitativi massimi annui (t)
20 01 36	<i>Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35</i>	R13		1,3	474,5
20 01 35*	<i>Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23, contenenti componenti pericolosi</i>	R 13		0,27	98,55
20 01 21*	<i>Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio</i>	R 13		0,055	20
Capacità massima istantanea stoccaggio R13 rifiuti non pericolosi (t)					165,96
Capacità massima istantanea stoccaggio R13 rifiuti pericolosi (t)					1,625
Capacità massima istantanea stoccaggio D15 rifiuti non pericolosi (t)					3,7

Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di una piattaforma ecologica di tipo A e di una stazione ecologica adiacente presso lo stabilimento A.S.M. S.p.A. esistente, sito in Via dell'Industria s.n.c. nel Nucleo Industriale di Bazzano nel Comune dell'Aquila.

Tab.2

PIATTAFORMA ECOLOGICA		
C.E.R	DESCRIZIONE	Operazioni
20 01 01	<i>Carta e cartone</i>	R3
15 01 01	<i>Imballaggi in carta e cartone</i>	Capacità max trattamento giornaliero: 9,5 t/g Potenzialità annua: 2685,8 t
15 01 02	<i>Imballaggi in plastica</i>	R13 con cernita, selezione e riduzione volumetrica
20 01 39	<i>Plastica</i>	Capacità max istantanea stoccaggio: 14,91 t Quantitativo massimo annuo :775,32 t